



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO SERVIZI SOCIALI

N. 124 DEL 09-12-2015

OGGETTO ASSEGNO DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ART.74 L. 151/2001 -
 RICONOSCIMENTO AVENTE DIRITTO E TRASMISSIONE DATI
 ALL'INPS IN QUALITA' DI ENTE LIQUIDATORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Decreto Sindacale n° 5 del 15/06/2015, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo ó Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Vista la proposta di Determinazione di cui al preliminare n. 28 del 05.11.2015, predisposta dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Elisa Ercoli ó ufficio servizi sociali;

Vista la propria nota prot. n. 5152 del 04.12.2015, di cui all'art. 6bis della L. 241/1990 (introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 190/2012);

Vista la nota prot. n. 5153 del 04.12.2015, del Responsabile anticorruzione dell'Ente, con la quale si comunica al Responsabile del Servizio di attenersi a quanto disposto dal Responsabile del Procedimento, senza discostamento alcuno, in quanto non esiste la possibilità di esercizio di attività discrezionali tali da configurare un potenziale conflitto di interessi;

Ritenuto di dover accogliere detta proposta e determinare di conseguenza;

DETERMINA

Di accogliere integralmente la proposta del Responsabile del procedimento, che si riporta integralmente;

Di riconoscere il diritto al beneficio dell'assegno di maternità, ai sensi dell'art.74 della L.151/2001, in favore del richiedente, meglio identificato nell'allegato A) di cui si omettono le generalità per ragioni di estrema riservatezza, per un importo mensile di **p 338,89** e complessivi **p 1.694,45** per n. 5 mesi;

Di dare atto che al pagamento della presente prestazione sociale provvede l'INPS, secondo quanto previsto dall'articolo 50 della Legge n.144/1999 e dall'articolo 7 del D.M. n.306/1999;

Di trasmettere tale riconoscimento all'INPS, in quanto soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 20 D.M. 452/2000, secondo le specifiche telematiche fornite dallo stesso istituto, per la liquidazione delle spettanze dovute;

Di dare atto che il presente provvedimento non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, in quanto l'erogazione è effettuata direttamente dall'INPS;

Di trasmettere il presente atto al Segretario comunale ó Responsabile anticorruzione dell'Ente;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Decreto Sindacale n° 5 del 15/06/2015, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo ó Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Visti:

- la L. 448/1998 che all'art. 66 dispone la concessione di un "Assegno di Maternità" per i figli nati successivamente al 1° luglio 1999;
- il D. Lgs. 109/98 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art.59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
- il D.M. 452/2000 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della Legge 22 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448";
- l'art. 74 del D.Lgs. 26/03/2001, n. 151 (già art. 66, comma 4, della legge 23/12/1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità;
- il D.M. 25 maggio 2001, n. 337 "Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;

Preso atto che il citato D.M. dispone:

Éche gli assegni siano concessi con provvedimento del Comune, art. 18.1,

Éche il Comune di residenza del richiedente è individuato quale ente erogatore, art.18.3,

Éche il Comune trasmette all'INPS l'elenco dei beneficiari, art. 20.2;

Considerato che è pervenuta n. 1 istanza tesa ad ottenere la concessione dell'assegno di maternità erogato dall'INPS per il tramite dei Comuni, acquisita al protocollo comunale al n. 4375 del 19/10/2015;

Verificata la corretta compilazione della stessa, la correttezza della documentazione allegata nonché l'avvenuta presentazione nei termini di legge;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri ó Dipartimento per le politiche della famiglia ó G.U. n. 70 del 25.03.2015, avente ad oggetto *Rivalutazione, per l'anno 2015, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità;*

Preso atto che con il suddetto comunicato viene stabilito per l'assegno di maternità che:

- l'importo mensile da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2015, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, è pari ad € 338,89 mensili; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari ad € 16.954,95;

Rilevato pertanto che il richiedente indicato nell'allegato A) ha titolo ad ottenere l'assegno di maternità per l'importo mensile di € 338,89 per n. 5 mensilità, come risulta dal prospetto di calcolo predisposto dal CAF e allegato all'istanza;

Ritenuto pertanto opportuno riconoscere il diritto al beneficio dell'assegno di maternità, ai sensi dell'art.74 della L.151/2001, in favore del richiedente indicato nell'allegato A), di cui si omettono le generalità per ragioni di estrema riservatezza, e trasmettere i dati del presente provvedimento all'INPS, in quanto soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 20 D.M. 452/2000, secondo le specifiche telematiche fornite dallo stesso istituto, per la liquidazione delle spettanze dovute;

TUTTO ciò premesso;

PROPONE

Di prendere atto della premessa, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di riconoscere il diritto al beneficio dell'assegno di maternità, ai sensi dell'art.74 della L.151/2001, in favore del richiedente, meglio identificato nell'allegato A) di cui si omettono le generalità per ragioni di estrema riservatezza, per un importo mensile di € 338,89 e complessivi € 1.694,45 per n. 5 mesi;

Di dare atto che al pagamento della presente prestazione sociale provvede l'INPS, secondo quanto previsto dall'articolo 50 della Legge n.144/1999 e dall'articolo 7 del D.M. n.306/1999;

Di trasmettere tale riconoscimento all'INPS, in quanto soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 20 D.M. 452/2000, secondo le specifiche telematiche fornite dallo stesso istituto, per la liquidazione delle spettanze dovute;

Di dare atto che il presente provvedimento non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, in quanto l'erogazione è effettuata direttamente dall'INPS;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Procedimento
F.to Elisa Ercoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Rosalba Sanna

AREA AMMINISTRATIVA - SOCIALE
n.124 del 09-12-2015 COMUNE DI VILLA
SANT'ANTONIO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li